

Regione Emilia-Romagna

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente

Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.

ARPAE SAC Parma

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “**potenziamento dell'impianto di trattamento reflui presso lo stabilimento La Doria**”, presentato da **La Doria S.p.A.** localizzato nel comune di **Parma (PR)**

[Fasc. 1311/77/2024]

CHIARIMENTI

Nel presente elaborato si riportano i chiarimenti ai dubbi emersi in data 05/11/24 per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto.

Tali richieste di chiarimento sono di seguito elencate:

1. focus sugli scarichi dei reflui di processo, domestici e meteorici della Ditta (planimetria e descrizione) e corpi recettori, tra cui la titolarità del fosso interpodereale;
2. dichiarazione da parte della Ditta su eventuali incrementi di produzione e/o variazioni in termini quantitativi degli scarichi;
3. approfondimenti sulla funzionalità del terrapieno interessato dall'intervento;
4. approfondimento in merito agli incrementi di traffico rispetto al contesto indotti dall'intervento in progetto;
5. approfondimento degli aspetti odorigeni nelle fasi manutentive delle opere in progetto.

Chiarimento 1

Come indicato nell'AIA vigente (DET-AMB-2024-195 del 15/01/2024), gli scarichi attualmente presenti e autorizzati presso l'installazione sono:

- S1 (di emergenza) costituito da reflui industriali, domestici e acque di prima pioggia che confluisce in acque superficiali in un fosso interpodereale indi nel canale Puppiola.

La Doria S.p.A. - società con unico socio

Via Nazionale, 320 - 84012 Angri (SA)
Tel. +39 081.5166111
Albo Esportatori n. 398
Iscrizione R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Salerno Nr. 147593
P.IVA IT 00180700650
Cap. Soc. € 46.810.000,00 (int. vers.)

www.gruppoladoria.it

Stabilimenti:

Angri (SA) - Via Nazionale, 320 - Tel. +39 081.5166111
Faenza (RA) - Via Emilia Ponente, 4 - Tel. +39 0546.622455
Sarno (SA) - Via Sarno-Palma (SS 367) Km. 16,400 - Tel. +39 081.9681411
Fisciano (SA) - Via Polcareccia, 1/5 - Tel. +39 089.826577
Parma (PR) - Viale delle Esposizioni, 79/A - Tel. +39.0521.708611

Tale scarico viene attivato solo in caso di emergenza poiché utilizzato solo durante eventuali limitati periodi di fermo (manutenzione, pulizia, guasti, ecc.) del sistema idraulico dello scarico S2.

- S2 refluò che si immette in acque superficiali e precisamente nel Fosso Pellegrini indi nel canale Puppiola ed è costituito da scarichi parziali quali:
 - scarico S2A, refluò costituito da acque di processo provenienti dal depuratore al quale confluiscò le acque domestiche, le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali le acque ricche di sali, provenienti dal concentrato delle membrane ad osmosi inversa e dallo spurgo del circuito delle caldaie;
 - scarico S2B, costituito dalle acque meteoriche di seconda pioggia relative ai piazzali di superficie raccolte nella vasca di laminazione.

Nella figura seguente si riporta un'ortofoto in cui si evidenzia la posizione degli scarichi, dei fossi e canali sopracitati.



La Doria S.p.A. - società con unico socio

Via Nazionale, 320 - 84012 Angri (SA)
 Tel. +39 081.5166111
 Albo Esportatori n. 398
 Iscrizione R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Salerno Nr. 147593
 P.IVA IT 00180700650
 Cap. Soc. € 46.810.000,00 (int. vers.)

www.gruppoladoria.it

Stabilimenti:

Angri (SA) - Via Nazionale, 320 - Tel. +39 081.5166111
 Faenza (RA) - Via Emilia Ponente, 4 - Tel. +39 0546.622455
 Sarno (SA) - Via Sarno-Palma (SS 367) Km. 16,400 - Tel. +39 081.9681411
 Fisciano (SA) - Via Polcareccia, 1/5 - Tel. +39 089.826577
 Parma (PR) - Viale delle Esposizioni, 79/A - Tel. +39.0521.708611



In allegato si trasmette la planimetria degli scarichi idrici *post operam*, nella quale sono state apportate opportune modifiche grafiche al fine di rendere più chiaro il recapito degli scarichi.

Chiarimento 2

In allegato si invia la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, ai sensi dell' Art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Chiarimento 3

Per quanto noto alla ditta, il terrapieno non è stato realizzato per ottemperare a prescrizioni o condizioni derivanti da precedenti autorizzazioni o concessioni di qualsiasi natura. La sua funzione è quella di mitigazione visiva dell'impianto di depurazione dal fronte autostradale.

Considerato che l'intervento di parziale appianamento previsto per la realizzazione della nuova vasca interessa una porzione ridotta, si ritiene che, nel complesso, tale funzione continuerà comunque a essere garantita.

Chiarimento 4

Confermiamo che, nel complesso l'attività produttiva genera un traffico pesante di circa 100 mezzi/giorno, come valutato e comunicato anche in occasione del precedente screening (DETERMINAZIONE Num. 7325 del 17/05/2018 BOLOGNA), nel quale il tema era stato adeguatamente approfondito per effettuare le valutazioni necessarie per l'aumento della capacità produttiva.

La posizione dello stabilimento, sotto il profilo della mobilità, è molto avvantaggiata potendo contare sulla vicinanza al casello di Parma (A1) a circa 1,5 km, al sistema tangenziali a circa 3,3 km, e, in generale, ad una rete locale di infrastrutture stradali adeguate per capacità e dimensione.

L'esiguo incremento di traffico connesso alla maggior produzione di fanghi, quantificato in 37 mezzi/anno (0,15 mezzi/gg) connessa agli interventi oggetti del presente procedimento, rappresenta quindi un incremento dello +0,15% del traffico complessivo dello stabilimento, valore che si può quindi ritenere assolutamente trascurabile.

A titolo di completezza si specifica, infine, che la stragrande maggioranza del traffico prodotto dalle attività dello stabilimento utilizza percorsi autostradali mentre per una quota minoritaria che si attesta mediamente tra l'1 e il 3%, insiste su altre viabilità.

Chiarimento 5

La valutazione di impatto odorigeno è stata svolta secondo le indicazioni del Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023, il quale richiede di individuare le sorgenti odorigene all'interno degli impianti/attività e non richiede l'analisi delle attività manutentive.

La Doria S.p.A. - società con unico socio

Via Nazionale, 320 - 84012 Angri (SA)
Tel. +39 081.5166111
Albo Esportatori n. 398
Iscrizione R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Salerno Nr. 147593
P.IVA IT 00180700650
Cap. Soc. € 46.810.000,00 (int. vers.)

www.gruppoladoria.it

Stabilimenti:

Angri (SA) - Via Nazionale, 320 - Tel. +39 081.5166111
Faenza (RA) - Via Emilia Ponente, 4 - Tel. +39 0546.622455
Sarno (SA) - Via Sarno-Palma (SS 367) Km. 16,400 - Tel. +39 081.9681411
Fisciano (SA) - Via Polcareccia, 1/5 - Tel. +39 089.826577
Parma (PR) - Viale delle Esposizioni, 79/A - Tel. +39.0521.708611

In particolare, si riportano i paragrafi delle linee guida che consentono l'esclusione di attività manutentive limitate nel tempo:

1. paragrafo 3.1 Criteri per l'individuazione delle sorgenti da considerare nello scenario emissivo - Allegato A.1 "Requisiti degli studi di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione"

Ai fini dell'individuazione delle sorgenti di emissione odorigena, si considerano:

- *sorgenti convogliate puntiformi: sorgenti fisse discrete, che rilasciano in atmosfera un effluente attraverso condotti di dimensioni definite, con una portata volumetrica controllata o controllabile;*
- *sorgenti areali attive: sorgenti areali di dimensioni definite, aventi un flusso di effluente controllato o controllabile (es. biofiltri aperti; vasche aerate di trattamento di reflui liquidi; cumuli aerati);*
- *sorgenti areali passive: sorgenti di dimensioni definite aventi un flusso di effluente non controllato o controllabile (es. discariche di rifiuti, cumuli di compost non aerati, vasche di reflui non aerate);*
- *sorgenti volumetriche: edifici dai quali fuoriescono gli odori, attraverso condotti a ventilazione naturale oppure tramite porte, portoni, finestre o altre aperture;*
- *sorgenti di fuggitive: sorgenti elusive o difficili da identificare che rilasciano quantità indefinite di odoranti, per esempio, perdite da valvole e flange, aperture di ventilazione passiva, ecc.*

La fattibilità di inserire o meno all'interno di un modello di dispersione atmosferica sorgenti di tipo fuggitivo viene determinato da valutazioni caso specifiche che tengano conto dei margini tecnici di caratterizzazione a livello olfattometrico.

2. paragrafo 3.4 Variazioni temporali della portata di odore - Allegato A.1 "Requisiti degli studi di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione"

È inoltre opportuno, soprattutto nel caso di nuovi impianti, al fine di produrre valutazioni di impatto massimamente cautelative, ipotizzare valori alle emissioni costanti pari a quelli attesi in condizioni di massimo carico (escludendo, d'altro canto, solo fenomeni emissivi eccezionali e molto rari caratterizzati da una ricorrenza non superiore a circa 52 ore/anno).

Per quanto sopra, si ritiene che le attività manutentive siano da trascurare dalla valutazione di impatto e non incidano nel calcolo del 2% degli eventi tollerabili.

Si precisa che il Gestore, nell'attuazione degli interventi di manutenzione, ha predisposto una procedura gestionale atta a limitare eventuali episodi odorigeni.

Si precisa, inoltre, che l'episodio odorigeno può verificarsi solo per lo sviluppo di processi anaerobici, che nelle normali attività manutentive il Gestore attraverso le buone norme operative ritiene di aver escluso.

A questo proposito il Gestore dichiara che le normali operazioni di manutenzione non incidono nell'efficienza del processo produttivo, in quanto gli interventi di piccola entità vengono svolti senza interferire nel livello di refluo contenuto nelle vasche o nei flussi di aria/ossigeno necessari a garantire l'aerazione del liquame o del fango.



Per quanto concerne gli interventi manutentivi, dove si rende necessario lo svuotamento della vasca o l'interruzione dei flussi di aria/ossigeno nelle vasche, il Gestore ha previsto nel proprio programma manutentivo di limitare tali interventi durante la chiusura aziendale. In questo modo il carico organico afferente all'impianto di depurazione è nullo e permette di svuotare le vasche sfruttando il minor apporto di refluo. Lo svuotamento della vasca avviene gradualmente e la pate finale viene allontanata attraverso aspirazione con autobotte. In questo modo, il tempo di permanenza del residuo organico sul fondo della vasca non rimane per un tempo sufficiente ad innescare processi degradativi anaerobici che provocherebbero emissioni odorigene elevate.

Nel caso dello svuotamento della vasca di stabilizzazione fanghi il Gestore aumenterà il fango centrifugato allontanando gli scarrabili una volta riempiti.

Nel caso di manutenzione straordinaria o arresto del processo depurativo, ritenuti critici dal punto di vista ambientale e odorigene saranno comunicati dal Gestore all'Autorità Competente, Comune di Parma ed ARPAE entro 8 ore dal loro verificarsi.

La Doria S.p.A. - società con unico socio

Via Nazionale, 320 - 84012 Angri (SA)
Tel. +39 081.5166111
Albo Esportatori n. 398
Iscrizione R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Salerno Nr. 147593
P.IVA IT 00180700650
Cap. Soc. € 46.810.000,00 (int. vers.)

www.gruppoladoria.it

Stabilimenti:

Angri (SA) - Via Nazionale, 320 - Tel. +39 081.5166111
Faenza (RA) - Via Emilia Ponente, 4 - Tel. +39 0546.622455
Sarno (SA) - Via Sarno-Palma (SS 367) Km. 16,400 - Tel. +39 081.9681411
Fisciano (SA) - Via Polcareccia, 1/5 - Tel. +39 089.826577
Parma (PR) - Viale delle Esposizioni, 79/A - Tel. +39.0521.708611